





Ingegneria e Archeologia

WEBINAR – 1 ottobre 2021

Un dialogo necessario

Prof. Ing. Salvatore D'Agostino

CiBEC – Università degli Studi di Napoli Federico II







Lo sviluppo scientifico dell'ultimo secolo ha imposto l'interdisciplinarietà

L'avvento della civiltà digitale ha reso ogni uomo cittadino del mondo

Rivoluzione tecnologica e nuovi assetti scientifici





La Storia come Scienza della Umanità (Bloch 1949)

Definisce di tempo in tempo diverse visioni del mondo sul piano planetario

Essa tende, sia pure con lentezza, ad omogeneizzare le diverse culture

Così, discipline diverse si trovano ad operare, sul piano planetario, con esigenze comuni vuoi scientifiche che culturali





È il caso di

Ingegneria civile e Archeologia

che stupisce ancora tanti tecnici e tanti operatori culturali



Il teatro di Sidney



Il Colosseo





L'Ingegneria civile nasce con l'intelligenza umana

e si sviluppa con il progredire delle civiltà: utensili, immagini, imbarcazioni, villaggi......

Giganti di Mont' e Prama





Mosaico nave di Ulisse



Villaggio preistorico di Vivara, Procida







La prima città alveare: Catalhöyük (7500 a.C. – 5600 a.C.)

Da quel momento si sviluppa una forte evoluzione, un succedersi di numerose civiltà in Anatolia, Antico Egitto, Grecia, Roma

In Occidente il processo diventa inarrestabile per millenni fino al XVIII secolo

Catalhöyük

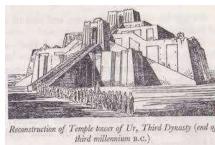




Il Colosseo



Gobulky Tepe



Complesso di Eridu in Anatolia



Il Partenone







In questo lungo percorso l'Ingegneria si articola in una cultura artigianale segnata dalle Regole dell'arte

Trattati: Vitruvio, Alberti, Palladio, Serlio

L'Archeologia è Antiquaria: amore e cura per le opere belle del passato Eride Farnese



Bassorilievo in Avorio



Tesoro di Boscoreale







Intanto Roma ha diffuso la sua Architettura in tutto l'Impero La parentesi del Gotico

Il Rinascimento e la ripresa della romanità

La concezione costruttiva romana permane con le sue Regole dell'arte fino al XIX secolo

Castel S. Angelo con ponte



I palazzi di Roma antica







Grave problema dello "Spolio" dalla colonna alla calce

Le grandi infrastrutture romane, strade, ponti, acquedotti restano immutati nei secoli

Obelisco di piazza San Pietro



Colonna Antonina



Colonnato di San Lorenzo









In tutto l'Impero molti templi diventano area di sedime per le nuove chiese e alcuni reperti vengono inglobati nelle nuove chiese



Interno di Santa Maria Maggiore



Abside romana: San Giovanni Maggiore







L'Imperio del Rinascimento: il trionfo di Roma



Brunelleschi: colonnato dell'Annunziata







Andrea Palladio: la Rotonda







Primi reperti di Ercolano

Nasce l'Archeologia scientifica moderna: si studia ogni reperto, si promuovono gli scavi stratigrafici si salva l'Architettura







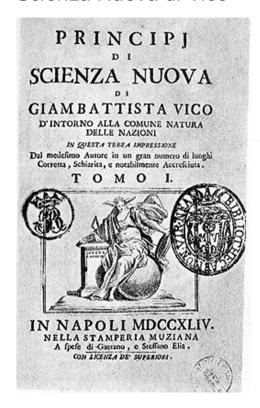
La casa dei Vetti





Solitamente la nascita della Scienza moderna si fa risalire al XVIII secolo, e ciò vale anche per Ingegneria e Archeologia

Scienza Nuova di Vico



Discorso di Galilei sui due massimi sistemi del mondo



Testo fondamentale di Winkelmann







Nasce anche l'Archeometria dalla metà del secolo scorso:

Geologi, fisici, chimici sviluppano le loro ricerche sui reperti archeologici: sulle malte, sulle leghe, sulle monete, i vetri etc.

Essa in Italia è particolarmente attiva















XX secolo: si diffonde l'Ingegneria del cemento armato e dell'a cciaio
Esplode il boom edilizio e infrastrutturale post bellico

Lo sviluppo delle città e la prima globalizzazione

Edifici in cemento armato



Ponti ad arco: La Fiumarella





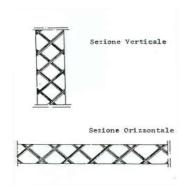


La crisi degli anni '70-'80 colpisce a fondo il patrimonio costruito

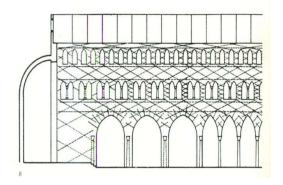
L'ingegneria si scopre in piena discrasia con la conservazione del patrimonio storico

Nasce il consolidamento: utilizza sul piano mondiale materiali e protesi invasive con un incolto atteggiamento i cui disastri permangono ancora oggi

Lizzi: Cuciture armate







Duomo di Amalfi









Estraneità della formazione degli Ingegneri e degli Architetti alla cultura del mondo antico e alla concezione delle "Regole dell'arte"

Sorprendente ignoranza dell'Archeologia delle "Regole dell'arte"

Una nuova cultura da rifondare

- l'Ingegneria per i Beni Culturali
- la nascita di una Archeologia scientifica della Architettura antica



Ingegneria e Beni Culturali



Metti che un muro





Il Costruito Storico come "Patrimonio Archeologico" in quanto afferente ad una estinta civiltà del costruire in tutto dissonante rispetto alla Formazione dell'Ingegnere e dell'Architetto contemporaneo



Grattacieli di Dubai

Ponti di Calatrava











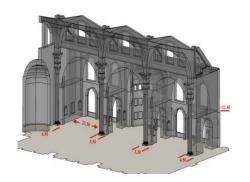


Il Patrimonio Costruito come Patrimonio Archeologico

Concezione costruttiva antica

- Natura e geometria
- Regole dell'arte
- Materiali tradizionali

Un immenso patrimonio dissonante con l'Architettura moderna





Assonometria della basilica di Massenzio

Concezione costruttiva moderna

- Meccanica razionale
- Scienza e Tecnica delle costruzioni
- Materiali industriali

La prima globalizzazione che dura ancora oggi





Sede della banca Europea







Svolta

Comitato nazionale per la prevenzione dei monumenti dal rischio sismico

Ministero per i Beni Culturali

Si ritrovano insieme conservatori, archeologi, architetti, ingegneri Si elaborano raccomandazioni (1985) e direttive (1989)

Codice dei Beni Culturali





Nasce un colloquio e un discorso sul campo con le Soprintendenze

Nascono centri di ricerca, Master, corsi di perfezionamento

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
DI INGEGNERIA PER I BENI
CULTURALI (CIBeC)
dell'Università degli Studi di Napoli
Federico II

Raccomandazioni









Si sviluppa l'Ingegneria per i Beni Culturali in sintonia con la teoria del restauro e la teoria della conservazione

i cui fondamenti sono:

- affidabilità della costruzione antica
- degrado naturale e degrado antropico
- concetto di Miglioramento
- conservazione del "documento" di storia materiale
- manutenzione programmata

La manutenzione è solitamente trascurata in Italia, a meno dei grandi complessi

In Europa è emblematico il caso di "Monument Watch"



San Pietro



Quirinale



San Marco



Santa Croce





È necessario sviluppare un continuo confronto: Archeologia, Storia dell'Architettura, Ingegneria e Architettura che costruisca specifici percorsi formativi

Una riforma del Ministero della Cultura:

- immissione in ruolo di ingegneri e scientists appositamente formati
- sottrazione della cura del patrimonio storico al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero degli Interni.

Diffusione dei tecnici vuoi a livello Centrale vuoi sul territorio



Il grande Progetto Pompei







Quale futuro? Globalizzazione e diffusione di un modello multietnico

Parallelamente allo sviluppo industriale l'Italia ha bisogno di una innovazione culturale e ambientale

Bisogna sviluppare un turismo ampiamente diffuso e la manutenzione programmata dell'immenso patrimonio storico

L'Italia deve essere "Museo del paesaggio e della Cultura Occidentale"

Bisogna riqualificare e popolare i mille borghi e le cento città del Paese



Matera



Procida





I primi segni di questo nuovo modello si leggono nelle Università ed in alcune illuminate Amministrazioni

Permane l'inerzia ministeriale e della Classe Politica

È vivo e si diffonde un diffuso volontariato che vede impegnati molti giovani



Cerro al Volturno

Auguri!



Craco (Matera)